

# Assemblea Ordinaria

Hotel Vittoria – Brescia – 20 dicembre 2010



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Brescia

Home Formazione Interni Istituzionale Professione Forum Area riservata

cerca nel sito

cerca

## Pagine

Accedi alla tua mail PEC  
Albo professionale  
Assistenza sanitaria  
Contatti  
Convenzioni  
Inserzioni  
Normative Privacy  
Notiziario OA  
Week-MailWeb



## Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Brescia

Via delle Grazie, 6 - 25122 Brescia

Telefono 0303751883 Fax 0303751874 - E-mail: infobrescia@archiworld.it

## Primo piano

### Concerto di Natale

Concerto di Natale Brescia Orchestra Direttore Ezio Rojatti Domenica ...

### Aggiornamento del sistema di posta elettronica AWN – Archiworld Network

A seguito del recente aggiornamento tecnico del sistema di posta ...

### ATTIVAZIONE DI CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

01/12/2010 – E' ormai noto a tutti i professionisti iscritti ...

### Assemblea Ordinaria 2010

Assemblea ordinaria 2010 lunedì 20 dicembre 2010, dalle ore 17.00 Hotel Vittoria ...

## Varie

### DOCUMENTI

#### CONFERENZA MOSLO DEL 7 GIUGNO 2010

Sono disponibili all'indirizzo URL [www.consultalombardia.org](http://www.consultalombardia.org) i documenti relativi alla Conferenza



Centri di ricerca e documentazione architetti bresciani



Regolamento di sistema e settore degli organi di ordini professionali  
SCARICA L'ALLEGATO IN FORMATO PDF



Atto di indirizzo Finalità e occasione dell'Assemblea ordinaria anno 2010



Infrastrutture e territorio  
Corso di perfezionamento post laurea "Architettura del paesaggio e Infrastrutture", ...



Città sostenibile per i bambini, edizione 2002 / 2003

# RELAZIONE ANNUALE E BILANCI

Dicembre 2009 - Novembre 2010

## SOMMARIO

<b>SOMMARIO .....</b>	<b>2</b>
<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>1 L'ATTIVITÀ DELL'ORDINE NEL 2010.....</b>	<b>3</b>
1.1 DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE (DIST).....	3
1.1.1 <i>Albo</i> .....	3
1.1.2 <i>Deontologia</i> .....	6
1.1.3 <i>Parcelle e tariffe</i> .....	6
1.1.4 <i>Commissione pari opportunità</i> .....	8
1.1.5 <i>Commissione Collaudi</i> .....	8
1.1.6 <i>Consulta AL</i> .....	8
1.1.7 <i>Rapporti col mondo professionale: CUP</i> .....	9
1.1.8 <i>Servizi</i> .....	9
1.2 DIPARTIMENTO PROFESSIONE (DIPRO).....	11
1.2.1 <i>Commissione urbanistica</i> .....	12
1.2.2 <i>Gare e Concorsi</i> .....	13
1.2.3 <i>Commissione Pubbliche Amministrazioni</i> .....	13
1.3 DIPARTIMENTO FORMAZIONE E CULTURA (DFC). .....	14
1.3.1 <i>Premi e Borse di Studio</i> .....	15
1.3.2 <i>Commissione Agenda 21 - Città Sostenibili delle Bambine e dei Bambini</i> -.....	15
1.3.3 <i>Commissione Energia e Sostenibilità</i> .....	17
1.4 PROSPETTIVE 2010 .....	21
1.4.1 <i>Nuove sfide per gli architetti</i> .....	21
1.4.2 <i>L'impegno alla dimensione regionale</i> .....	22
1.4.3 <i>Correzione delle distorsioni delle gare e dei concorsi</i> .....	22
1.4.4 <i>Favorire i giovani nell'accesso alla professione e integrare i laureati triennali</i> .....	23
1.4.5 <i>Iniziative culturali e di sensibilizzazione di grande respiro</i> .....	24
1.4.6 <i>Potenziamento delle attività di aggiornamento professionale</i> .....	25
1.4.7 <i>Potenziamento della struttura dell'Ordine</i> .....	26
<b>2 ESERCIZIO ECONOMICO 2009 – 2010 - 2011 .....</b>	<b>27</b>
2.1 QUADRO BILANCIO CONSUNTIVO 2009 .....	27
2.2 QUADRO BILANCIO PREVENTIVO 2011 .....	28
<b>TOTALE CASSA.....</b>	<b>28</b>
2.3 CERTIFICAZIONE DEI BILANCI .....	29
2.3.1 <i>Bilancio consuntivo al 31/12/2009</i> .....	29
2.3.2 <i>Bilancio preventivo anno 2011</i> .....	29
2.3.3 <i>Conclusioni</i> .....	30

## INTRODUZIONE

L'Ordine professionale è un organismo di natura pubblica con poche finalità specifiche, di magistratura e custodia del titolo professionale, e molte dai contenuti vaghi, buona parte attribuite di volta in volta da specifiche leggi, dalla formazione all'aggiornamento professionale all'elaborazione di pareri tecnici. Le seconde attribuzioni sono in rapida espansione, ma le risorse dell'Ordine sono limitate e basate ancora oggi principalmente sulla tassa d'iscrizione e sul contributo personale, gratuito, dei colleghi.

La presente relazione descrive la complessa attività svolta dall'Ordine nell'anno in corso e traccia un quadro programmatico ed economico per l'anno prossimo.

Si articola, come nel passato, in due parti.

Nella prima sono elencate e analizzate criticamente le attività svolte e individuate le priorità della gestione del 2010.

Nella seconda sono presentati i bilanci economici dell'ordine, il consuntivo del 2008 ed il preventivo 2011, sottoposti all'approvazione dell'assemblea.

I bilanci economici vanno visti come strumento per conseguire gli obiettivi tracciati nella relazione programmatica.

## 1 L'ATTIVITÀ DELL'ORDINE NEL 2010

Dalla precedente Assemblea si sono tenute ventisei riunioni del Consiglio Direttivo in carica. Le delibere sono state prese per la gran parte all'unanimità. L'attività dell'ordine si è articolata nei tre dipartimenti: Istituzionale, Professione e Formazione e Cultura. Il dipartimento istituzionale ha svolto le attività dell'ordine come ente pubblico: la tenuta dell'albo, l'attività di magistratura, la corrispondenza, la gestione dei servizi e la comunicazione. Il dipartimento professione ha svolto le funzioni di più stretta attinenza all'attività professionale dell'architetto. Il dipartimento formazione e cultura ha coordinato l'attività di aggiornamento tecnico culturale.

### 1.1 Dipartimento Istituzionale (DIST)

#### 1.1.1 Albo

##### 1.1.1.1 Dati generali

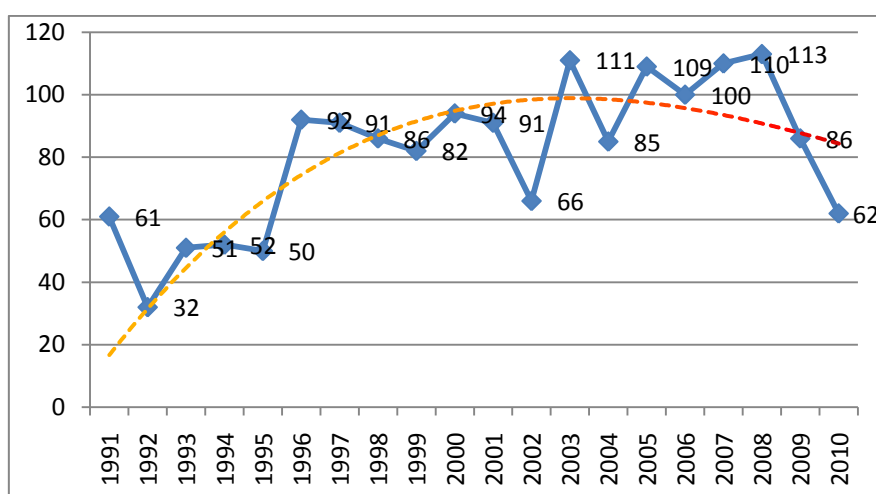
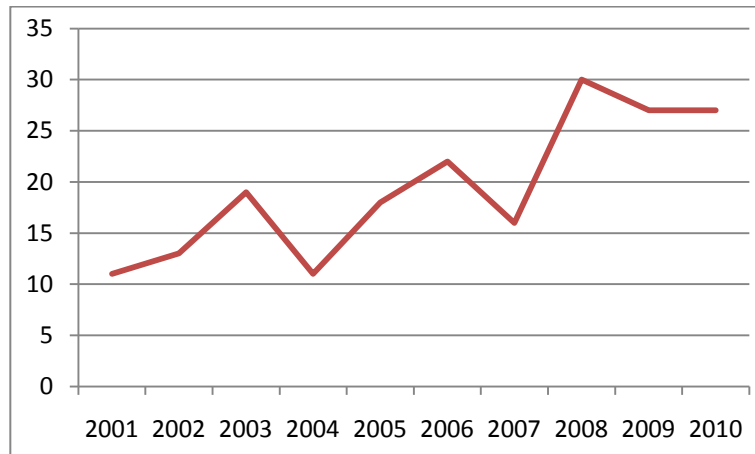


Grafico 1 - Andamento nuove iscrizioni 1991-2010

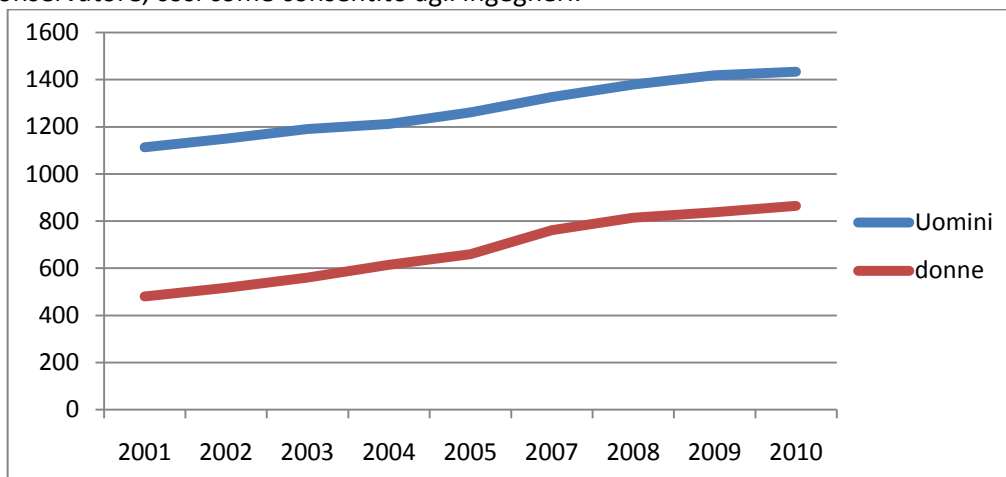
Il numero degli iscritti all'albo della provincia di Brescia **continua a crescere: 62 iscritti dall'ultima Assemblea ma con ritmi inferiori al passato.**

Si evidenzia, in particolare, un leggero calo della componente femminile (27 nuove colleghe) contro i 35 colleghi, confermando la fase di decremento presente negli ultimi due anni. Le cancellazioni per dimissioni o decessi sono state 27 e i trasferimenti ad altri Ordini provinciali sono stati 1. Il numero degli iscritti all'Albo provinciale, sempre al 2 dicembre, è di 2296, di cui 2212 architetti, 5 conservatori, 28 pianificatori, 46 architetti junior e 5 pianificatori junior.



**Grafico 2 –Cancellazioni-Trasferimenti– 2001/2010**

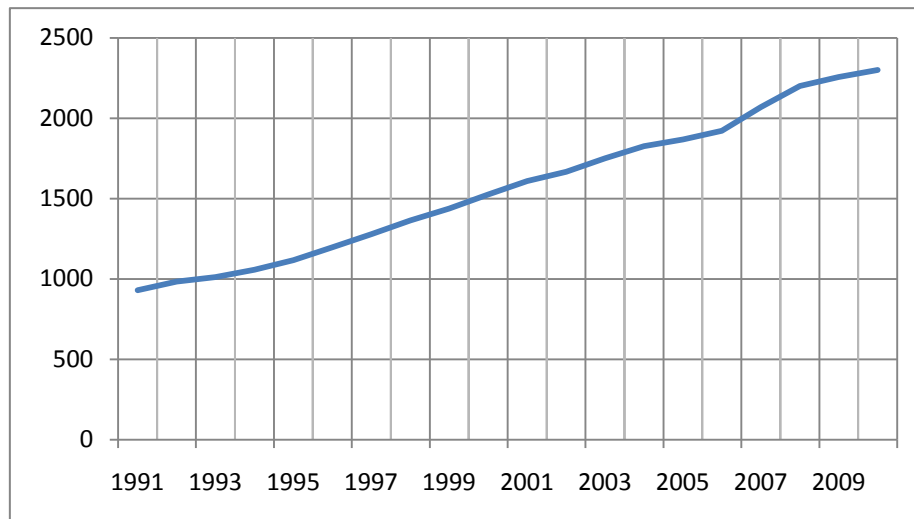
Per quanto riguarda la questione dell'iscrizione ai settori, anche alla luce della sentenza del TAR di Roma confermata dal Consiglio di Stato, l'Ordine di Brescia continua a ritenere legittimo, almeno fino ad un pronunciamento chiaro della magistratura, iscrivere gli architetti vecchio ordinamento ai settori pianificatore, paesaggista e conservatore, così come consentito agli ingegneri.



**Grafico 3 – Donne e uomini – 2001/2010**

Ciò per la principale ragione che si determinerebbe una disparità di trattamento tra i vecchi laureati, che non potrebbero neppure sostenere l'esame di stato aggiuntivo per essere iscritti ai settori, e i nuovi laureati quinquennali.

A seguito delle richieste degli iscritti architetti vecchio ordinamento, l'albo comprende ora i seguenti specialisti, comprese le plurime iscrizioni: 2212 architetti, 313 conservatori, 329 pianificatori, 329 paesaggisti



**Grafico 4 – Andamento iscritti periodo 1991-2010**

#### 1.1.1.2 Laureati triennali

Nel corso degli anni si sono susseguite una serie di proposte parlamentari di riforma del sistema ordinistico italiano. L'attuale bozza di proposta racchiude in se una linea piuttosto deleteria per i laureati triennali; oltre la conferma di procedere alla costituzione dell'Albo unico dei Tecnici in ingegneria che comprenderebbe i diplomati di scuola superiore ed i laureati di primo livello, sostiene l'abolizione della sezione B degli Ordini con trasferimento coatto degli iscritti.

Alla contrarietà, sempre sostenuta dai Consiglieri triennali degli Ordini italiani raggruppati in Coordinamento Nazionale, riguardo la costituzione di un nuovo albo, si aggiunge anche lo stupore per l'accanimento da parte del legislatore nei confronti di una figura professionale istituita solo dieci anni fa e non solamente per accrescere il numero di laureati in Italia, ma soprattutto per sviluppare conoscenze sempre più approfondite e dettagliate in grado di gestire la complessità sempre crescente del progetto.

I consigli nazionali degli Architetti e degli Ingegneri sembrano aver compreso e fatto proprie le istanze e le ragioni dei laureati triennali relativamente a una riforma di questo tipo, tanto da osteggiare ripetutamente a mezzo stampa una tale eventualità; si è forse compreso che cavalcare un sentimento latente negli Ordini di pregiudiziale rivendicazione, anziché favorire la categoria tutta, rischia di lasciare varchi aperti sulle competenze cui altre categorie professionali non nascondono di ambire.

Il contesto economico di sempre maggior disagio rispetto alla crisi del settore non deve lasciare spazio a cedimenti verso atteggiamenti individualisti e pregiudiziali, anzi dovrebbe indurre una riflessione per progettare un riscatto di tutta la categoria da concretizzare per mezzo di proposte comuni e condivise circa un evoluto sistema delle professioni.

La così vituperata riforma universitaria di cui al D.M. 3 novembre 1999 inizia a produrre i suoi effetti: il flusso di laureati triennali è in incremento, in taluni casi anche del cinquanta per cento in più rispetto all'anno precedente e da indagini di mercato risulterebbe anche una sufficiente facilità di inserimento nel mercato del lavoro nonostante la crisi economica globale. Tali dati corroborano l'opinione circa la bontà della preparazione professionale del laureato triennale sempre più tesa ad una elevata qualità delle conoscenze tecniche, che però non offusca quella del laureato magistrale.

Sul profilo dei rapporti con i colleghi magistrali si nota una certa disomogeneità sul territorio nazionale negli atteggiamenti spesso indotti da errate informazioni o scarsa conoscenza delle attribuzioni del laureato triennale. La chiarezza, anche normativa, da

sempre auspicata costituisce il miglior strumento di confronto affinché i giudizi siano scevri da valutazioni faziose e fuorvianti.

Nello scenario bresciano il reciproco rispetto ed il costante dialogo oltre a favorire la normale e dovuta collaborazione tra i colleghi, hanno permesso di applicare in modo sereno quanto le norme indicano senza incorrere in alcuna drammatizzazione, che spesso si riscontra in altri ambiti territoriali.

Gli obbiettivi sono condivisi ancorché comuni e tesi verso la ricostruzione di una dignità molto spesso perduta e svilita di questo mestiere.

### **1.1.2 Deontologia**

Nel 2010 sono pervenute all'esame del consiglio dell'ordine una serie di contestazioni e di richieste di intervento originate da liti coi clienti o con i colleghi. Pochissime le denunce da parte degli enti pubblici e nessuna trasmissione da parte della magistratura di eventuali indagini su colleghi.

Sono monitorati in fase preliminare diversi casi che coinvolgono colleghi in conflitto coi committenti.

Sono ritornati all'esame del nostro consiglio alcuni esposti (una sessantina) redatti da alcuni privati e da un gruppetto di colleghi contro un consigliere di un ordine viciniore. La pratica, che era stata restituita all'Ordine competente al momento del commissariamento del consiglio, ci è stata restituita a seguito della rielezione a consigliere di uno degli incolpati.

Qualche procedimento è stato avviato, sempre in fase preliminare, per il non pagamento della quota di iscrizione.

### **1.1.3 Parcelle e tariffe<sup>1</sup>**

#### **1.1.3.1 I nuovi protocolli prestazionali**

A distanza di tempo dalla avvenuta applicazione del decreto sulle liberalizzazioni degli onorari dei professionisti, non possiamo che constatare un generale scadimento della qualità delle prestazioni offerte accompagnate da un aumento della litigiosità soprattutto dei committenti che non vogliono riconoscere le prestazioni eseguite dal professionista, considerandole insufficienti.

Dobbiamo purtroppo constatare che nella maggioranza dei casi le contestazioni avvengono perché non c'è preliminarmente un accordo prestazionale chiaro accompagnato da una quantificazione certa del compenso fra il professionista ed il committente che li tuteli entrambi.

Da questa necessità di chiarezza il Consiglio nazionale ha affidato agli Ordini provinciali di definire e tutelare gli standard di qualità delle prestazioni professionali a tutela dei cittadini (consumatori), in quanto è responsabilità anche deontologica dell'iscritto essere il fiduciario della realizzazione del programma del proprio cliente, in cui la prestazione svolta deve contenere quello standard di qualità necessario per ottenere un risultato positivo per il cliente.

Da questo bisogno è iniziato un nuovo modo di applicazione della tariffa professionale, non solo basato sull'importo dell'opera e delle prestazioni, ma anche sulla definizione dello standard di "buona pratica" nell'espletamento dell'attività dell'architetto.

Con la promulgazione dei nuovi "protocolli prestazionali" il Consiglio nazionale ha tracciato il percorso per definire un nuovo sistema di calcolo dei nostri compensi, non più legato al minimo tariffario ma alla prestazione che ci viene richiesta ed alla sua qualità.

---

<sup>1</sup> Componenti: Roberto Nalli, Presidente, Luigi Pezzoni, Segretario; Commissari: Marcello Almici, Stefania Annovazzi, Claudio Nodari, Roberta Orio, Massimiliano Rusconi e Paolo Serafini

I nuovi standard prestazionali, anche se non hanno, per ora, una diretta valenza deontologica per l'iscritto, costituiscono un utile riferimento per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti, che la norma ritiene debbano essere sempre chiari e completi.

#### 1.1.3.2 I bandi per servizi inerenti la realizzazione di opere pubbliche

Per quanto riguarda invece i bandi di gara per servizi inerenti la realizzazione di opere pubbliche, la nostra immagine e dignità professionale è in caduta libera, in quanto oltre a subire una drastica contrazione delle offerte per la crisi economica in atto, dobbiamo raffrontarci con aggiudicazioni inverosimili che hanno ormai raggiunto la media di oltre il 45% ed un massimo di oltre l'82%.

A ciò si accompagnano da parte delle stazioni appaltanti comportamenti palesemente illegittimi, non idonei, non trasparenti ed arbitrari, un combinato di fattori che ci conduce ad un unico risultato l'espulsione dei liberi professionisti dal mercato dei bandi pubblici.

Speriamo che il nuovo regolamento attuativo del Codice dei contratti accolga, come pare, la determina n. 5/2010 dell'Autorità di vigilanza che indica le "linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria" in quanto in assenza di norme ben precise e coercitive ben difficilmente l'ente appaltante pubblico attuerà spontaneamente quanto indicato dall'Autorità.

#### 1.1.3.3 Un anno di liquidazione parcelle

Nel corso dell'anno la commissione si è riunita 10 volte ed ha liquidato 26 parcelle, in maggioranza per contenziosi con committenti privati che sono in lieve aumento rispetto al 2009, per un importo totale di compensi liquidati di euro 1.000.602,00.

La commissione, che questo anno si è parzialmente rinnovata con colleghi nuovi, come sempre ha sempre prestato la propria consulenza ai colleghi in maniera assidua e soddisfacente per risolvere anche casi che non necessitavano di liquidazione, oltre ad ascoltare tutti i committenti che volevano esplicitare alla commissione i loro dissensi.

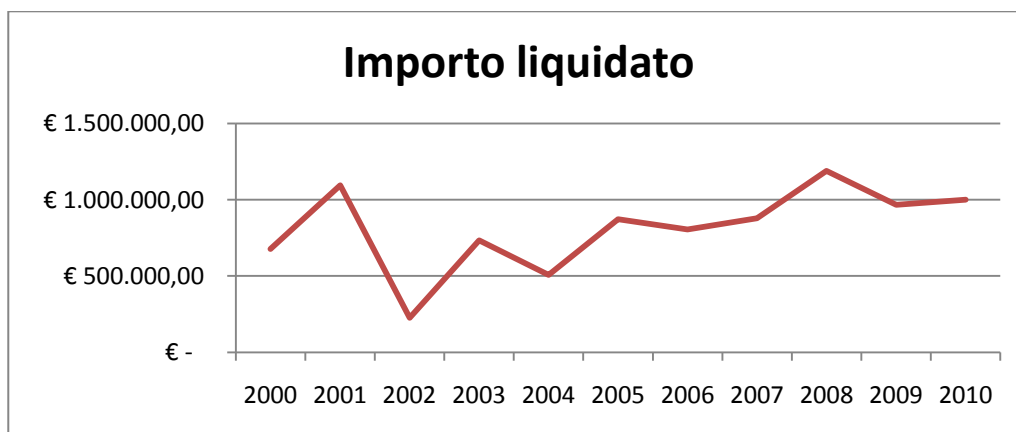


Grafico 5 – Andamento importi liquidati dalla Commissione Parcelle 2000/2010

#### 1.1.4 Commissione pari opportunità<sup>2</sup>

La Commissione Pari Opportunità si propone di consolidare i rapporti già fruttuosamente instaurati con le Commissioni Pari Opportunità comunale e provinciale e con le commissioni pari opportunità degli altri Ordini Professionali, proponendosi anche

<sup>2</sup> Coordinatori: Laura Dalè, Paola Faroni.

di aumentare tali rapporti al mondo dell'associazionismo femminile attraverso attività di collaborazione ed ausilio reciproco atti alla valorizzazione della professione.

L'ambito delle attività resta rivolto principalmente alla "professione al femminile "

Si confermeranno e potenzieranno i contatti istituzionali sul territorio sia per quanto riguarda le professioni che le pari opportunità:

- Si promuoveranno incontri con l'imprenditoria femminile locale e nazionale rendendo disponibili banche informative, siti, bandi che agevolano la professione, in particolare al primo avvio post- laurea;
- Si renderanno partecipi le iscritte dell'attività delle commissioni Pari Opportunità Comunale, Provinciale e Regionale, promuovendo la diffusione di progetti e informative, favorendo scambi di iniziative e progetti comuni.
- Si continuerà ad incentivare convenzioni ad hoc con realtà pubbliche e private per coadiuvare le iscritte (Asili Nido per le iscritte neo-mamme, Centri Sportivi e Laboratori di Analisi del territorio).

Si segnalano fra le attività della Commissione:

- partecipazione a tutte le attività della sezione di Brescia di A.I.D.I.A. (Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti);
- Agendia
- partecipazione al tavolo di lavoro della Rete delle Associazioni e Rov. Femminili della Provincia di Brescia;
- partecipazione alle iniziative di EWMD – European Management Development International Network – rete internazionale di membri ed imprese, fondata nel 1984, con sedi in Europa e nel mondo.
- Convegno Leadership femminile. Vecchie Sfide, Nuove Sinergie.
- Corso propedeutico alla professione di architetto, pianificatore, paesaggisti e conservatore

Previste per l'attività futura alcune proposte relative ai temi "Donne, Progetto e Ambiente", "Donne, Progetto e Sicurezza", ed incontri su temi legati alle problematiche inerenti la conciliazione dei tempi e degli spazi.

### **1.1.5 Commissione Collaudi<sup>3</sup>**

Per il terzo anno consecutivo la commissione non si è mai riunita in quanto non sono pervenute richieste di imprese che vedrebbero coinvolti figure di tecnici diplomati, sia progettisti sia D.L. di strutture.

È una situazione che perdura ormai da vari anni ma che ci ha visto fermi nella posizione di tutela della professione dell'architetto, in sintonia con le direttive del CNAPPC.

### **1.1.6 Consulta AL**

La Consulta Architetti Lombardi ha confermato nell'anno 2010 il suo ruolo di coordinamento tra gli ordini professionali lombardi e di raccordo con l'Ente Regione.

L'evento in corso dell'elezione del Consiglio Nazionale ha richiesto l'impegno di numerose energie forse superiori alle necessità. L'aspettativa è di dare alla regione Lombardia un ruolo leader nel mondo professionale italiano.

La nuova gestione della Consulta con l'avvicendamento delle cariche comporta il rafforzarsi di una visione condivisa il decentramento delle responsabilità agli ordini locali per specifici temi.

I temi di rilevante interesse su cui si sta muovendo sono i seguenti:

---

<sup>3</sup> Componenti: Edmondo Andreoli, Giorgio Astori, Luigi Buffoli e Stefano Molgora

- Attività formative coordinate dalla Regione (in particolare sul tema delle certificazioni energetiche)
- Osservatorio INU sull'Expo 2015
- Attività editoriale di AL
- Rapporti con la Regione in materia urbanistica
- Supporto e stimolo alle iniziative gestite dagli Ordini provinciali.

### 1.1.7 Rapporti col mondo professionale: CUP

La situazione non è molto cambiata. Se da una parte continua il sostegno del nostro Ordine alle attività del CUP, i rappresentanti del nostro Ordine hanno preso contatto con il Coordinatore Provinciale, auspicando che entro il prossimo mese di gennaio vi possa essere un incontro operativo inerente il dibattito nazionale sulle professioni.

### 1.1.8 Servizi

#### 1.1.8.1 Sede

Il trasferimento della sede in nuovi locali più consoni è giunta alla definizione.

Una commissione speciale ha individuato alcune ipotesi alternative per una dimensione di mq 300/350 che andrebbe a sostituire l'attuale nostra sede, che ha una superficie pari a 180 mq, ha un costo di 20.000,00 euro annuo.

È stata pure approfondita l'ipotesi di Inarcassa, che si è detta disponibile ad acquistare immobili solo con un reddito garantito del 5% sul costo dell'immobile iva inclusa (l'anno scorso ci era stato dato un valore del 4% cioè in linea o superiore a quello di mercato).

Non ha avuto buon risultato l'ipotesi che la commissione ha percorso di una collaborazione istituzionale, avendo avanzato al Comune di Brescia la richiesta di affittare un immobile di superficie adeguata, tra quelli attualmente liberi o di prossima disponibilità a seguito degli spostamenti degli uffici dell'amministrazione della giustizia.

Per tale motivo, come già sottolineato nella nostra relazione dell'anno passato, il Consiglio ha deliberato un aumento della tassa di iscrizione a € 200 annui.

La nuova sede, insieme al nuovo consulente, dovrà consentire all'ordina una maggiore efficienza ed una maggiore erogazione delle attività culturali e formative.<sup>4</sup>

#### 1.1.8.2 Servizi vari

Tra i vari servizi offerti agli iscritti in forma gratuita si segnala l'adesione dell'Ordine ad Europa Concorsi, al servizio Log On, al quale hanno aderito finora 240 colleghi, ed il rilascio della Posta Elettronica Certificata (gratuita per gli iscritti fino al termine della Convenzione ArubaPec/CNAPPC stipulata nel luglio 2009), a quest'ultimo servizio hanno aderito 1117 colleghi.

#### 1.1.8.3 Comunicazione: sito internet, bollettino

Il sito, dopo il recente rinnovamento, viene costantemente aggiornato ed è stato ampliato il contenuto, con l'inserimento di sezioni dedicate a varie tematiche riguardanti la professione in genere, le iniziative culturali, non solo provinciali, la giurisprudenza, ecc. .

Si registra un maggior numero di visite, ci stiamo avviando verso la quota di cinquemila visitatori mensili.

Pure è stato curato il Notiziario OA, che esce con cadenza trimestrale: 5 numeri nel 2010; la tiratura media si assesta intorno alle 3.000 copie, inviate, oltre che agli iscritti, ai

---

<sup>4</sup> Rimane sempre in essere la disponibilità della sala convegni di un operatore privato in Via Labirinto, senza costi per l'Ordine.

comuni della provincia, enti vari legati al mondo dell'architettura, agli ordini degli architetti italiani, ecc.

Continua la pubblicazione del "Notiziario OA", in formato PDF, nella sezione dedicata del sito web, con l'evidenza dell'ultimo numero pubblicato e la possibilità di consultare l'archivio dei numeri precedenti.

Settimanalmente viene trasmessa, a circa 500 colleghi che hanno aderito alla mailing list, la news letter, disponibile anche sul sito nell'apposita area dedicata, contenente le informazioni locali e le tematiche legate al mondo della professione

#### **1.1.8.4 Consulenza fiscale<sup>5</sup>**

Il servizio di consulenza fiscale svolto dal dott. Federico Pozzi ha superato il secondo decennio di vita e rappresenta un servizio costantemente utilizzato dagli iscritti al nostro Ordine. Anche durante il 2010 le numerose problematiche personali di natura fiscale e previdenziale hanno trovato indicazioni e proposte di soluzioni. L'anno trascorso è stato caratterizzato da un incremento delle richieste di consulenza nel campo previdenziale. In particolare le perduranti difficoltà legate alla situazione di crisi economica, hanno spinto numerosi architetti a valutare la propria posizione pensionistica in vista di un ritiro dallo svolgimento della attività professionale. Si auspica nuovamente un miglior coordinamento delle richieste di informazioni a Inarcassa, con l'indicazione di un referente a disposizione degli iscritti di Brescia. Infatti è già stata evidenziata in passato la macchinosità e la difficoltà di dialogo con i funzionari dell'Ente di Previdenza. Le risposte del call center infatti sono spesso assai generiche e non rispondenti alle effettive necessità dell'architetto. Inoltre in casi specifici sarebbe realmente necessario definire con un responsabile la singola pratica, ma anche la fissazione di un appuntamento presso la sede di Roma diventa impresa non facile.

Sono stati trattati inoltre numerosi altri argomenti, in particolare legati alla complicata normativa fiscale e alle novità che hanno interessato i professionisti in questa materia. Come già evidenziato in passato, purtroppo la normativa fiscale, in particolare gli studi di settore, nonché gli aumentati adempimenti amministrativi hanno costretto molti professionisti a ridimensionare la struttura dei propri studi e, in taluni casi, anche a chiudere l'attività autonoma rivolgendosi al mercato del lavoro dipendente o dell'insegnamento.

Il servizio di consulenza fiscale gratuita per gli iscritti offerto dall'Ordine è diventato un punto di riferimento sentito e usufruito dagli Architetti, in particolare dai neo iscritti che hanno l'opportunità di affrontare e approfondire le problematiche fiscali, contabili e associative nel momento in cui decidono di iniziare la libera professione. Da questo punto di vista, è sicuramente un segnale positivo che molti giovani chiedano incontri e pareri su questi argomenti, segno che la attività autonoma, pur con le difficoltà evidenziate, rappresenta ancora uno sbocco allettante per i giovani architetti.

In conclusione, si ritiene che il servizio di consulenza fiscale abbia mantenuto gli aspetti positivi già emersi durante gli anni costituendo un valido punto di confronto per gli iscritti sia per gli aspetti contabili – fiscali, sia per le problematiche previdenziali.

#### **1.1.8.5 Consulenza legale<sup>6</sup>**

Nel corso dell'anno 2010 la consulenza legale svolta dall'Avv. Antonello Linetti del Foro di Brescia ha riguardato soprattutto richieste di chiarimenti e pareri da parte dei singoli iscritti e solo in minima parte del Consiglio dell'Ordine. Detti pareri vengono dati sia

---

<sup>5</sup> Dott. Federico Pozzi

<sup>6</sup> Avv. Antonello Linetti

telefonicamente, per le questioni più semplici ed immediate, sia, nella maggior parte dei casi, quando il problema concreto richiede una dettagliata illustrazione degli elementi di fatto e l'esame di elaborati progettuali, mappe o fotografie, direttamente presso lo studio dell'Avv. Antonello Linetti, il quale, se richiesto o comunque se opportuno, predispone un parere scritto. Ciò, soprattutto, quando vi è la necessità di produrlo agli atti di un procedimento amministrativo in ipotesi di contestazioni sollevate dalle Amministrazioni Comunali sulle pratiche edilizie sottoposte alla loro approvazione.

Nel merito, le questioni trattate hanno riguardato principalmente problematiche sull'assentibilità delle richieste concessorie ed autorizzatorie, e cioè la concreta applicazione delle normative edilizie vigenti nei vari comuni, ma anche i rapporti di vicinato, con particolare riferimento alle distanze legali. Numerose, altresì, sono state le richieste di parere circa le competenze professionali nelle varie materie connesse all'attività professionale svolta dagli architetti. Non sono poi mancate le consulenze sulla possibilità di recuperare i propri crediti nei confronti dei clienti morosi, problema generalizzato ma particolarmente accentuato nel settore edilizio.

Marginali sono invece state le questioni deontologiche trattate.

Il servizio di consulenza legale, offerto dall'Ordine ormai da parecchi anni, e quindi gratuito per gli iscritti, costituisce sempre più un punto di riferimento per gli architetti, che ne usufruiscono in misura sempre maggiore.

## 1.2 Dipartimento Professione (DIPRO)

L'attività del Dipartimento Professione, si esplica attraverso le seguenti Commissioni:

1. Commissione Urbanistica: Maffezzoni Fabio e Rossi Alessio
2. Commissione Concorsi: Buila Stefani, Scamoni Patrizia e Ventura Paolo
3. Commissione rapporti con le pubbliche amministrazioni: Armellini Mauro e Renon Enzo
4. Commissione Prezziario: Andreoli Edmondo Sotto Commissione Idraulico, Bana Federico Sotto Commissione Marmista, pavimentatore, Beltrami Treccani Genesio Sotto Commissione Cementista, impermeabilizzatore, vetraio, pittore, Lunardini Edoardo Sotto Commissione Eletttricista, ascensori, Siciliano Pietro Sotto Commissione Opere stradali, fognature, acquedotti, florovivaista-giardiniere, Solfrini Attilio Sotto Commissione Opere stradali, fognature, acquedotti, florovivaista-giardiniere, Valente Francesco Sotto Commissione Lattoniere, falegname, fabbro, Nalli Roberto Sotto Commissione Opere Edili e Renon Enzo Titolare Commissione Prezziario.

Si ritiene che partecipino ai lavori delle varie commissioni circa 60 colleghi, suddivisi tra le quattro commissioni.

I principali eventi organizzati dal DIPRO nel corso del 2010 sono i seguenti:

- Incontro con la scuola d'Arte Muraria Calchéra San Giorgio
- Tavola rotonda "Crisi economica, qualità dell'architettura, valorizzazione delle professioni: quali le sfide per la ripresa?"
- Convegno Le nuove frontiere della professione
- Codice appalti : modifiche al nuovo regolamento (relative al d.p.r. 554/1999 ed al d.lgs. 163/2006)
- Nuova tariffa professionale
- Semplificazione procedure: presentazione delle pratiche edilizie mediante trasmissione telematica
- Incontro: SCIA, titoli abilitativi e iter autorizzativi – aspetti legali e tecnici

### 1.2.1 Commissione urbanistica<sup>7</sup>

La commissione urbanistica in continuità con le attività svolte dalla commissione uscente ha programmato approfondimenti sui temi riguardanti il governo del territorio bresciano già trattati e alcuni approfondimenti di temi d'attualità.

1. Partendo dall'attività di analisi dei progetti di pianificazione urbanistica del territorio bresciano affrontata con il ciclo di incontri passati, si propone una prima attività di sintesi degli effetti delle Leggi Urbanistiche vigenti. Emerge la volontà di comprendere in particolare i mutati contorni dell'urbanistica contrattata, con riferimento agli aspetti compensativi e perequativi, alla luce del persistere della particolare congiuntura economica sfavorevole.
2. Il Piano di Governo del Territorio di Brescia. Confronto con l'Amministrazione Comunale di Brescia impegnata nel delicato processo di redazione del PGT. Si ritiene che il tema della pianificazione urbana locale possa essere affrontata anche attraverso l'analisi di casi studio in un utile e costruttivo confronto con l'Amministrazione Comunale.
3. Attività di sostegno al Progetto MOSLO. Il progetto MOSLO (Expo 2015 e mobilità sostenibile in Lombardia) attivato dalla Consulta Regionale degli Architetti PPC, in partenariato con tutti gli Ordini provinciali e gli istituti di ricerca del DIAP del Politecnico di Milano e del DICATA dell'Università di Brescia ha ottenuto un importante riconoscimento al premio "EXPO DEI TERRITORI-VERSO IL 2015", bandito dalla Provincia di Milano e Milano Metropoli S.p.A. La Consulta, con il progetto presentato, ha inteso individuare un possibile contributo degli Architetti lombardi attraverso l'elaborazione di un complesso coordinato di ricerche e progetti in una prospettiva a scala regionale. L'idea fondante è un progetto unitario, incentrato sulla mobilità su "ferro" per l'intero territorio regionale, atto a determinare un decisivo salto di qualità dell'area lombarda, con l'obiettivo di far coincidere il "vivere a Milano" con il "vivere in Lombardia".
4. Partecipazione ai processi di Valutazione Ambientale Strategica.
5. Attività di collaborazione tra le commissioni dell'Ordine. Tra questi si ricorda la collaborazione con la commissione Energia & Sostenibilità per la partecipazione dell'Ordine degli Architetti di Brescia alla 14a Conferenza Nazionale ASITA (9-12 novembre 2010) i cui temi hanno investito gli aspetti legati alla conoscenza del territorio, ponendo l'accento sui Sistemi Informativi Territoriali.

### 1.2.2 Gare e Concorsi<sup>8</sup>

Premesso che il nostro Ordine professionale è fermamente convinto che la procedura del concorso, sia di idee che di progettazione, sia un importante strumento improntato ad oggettivi criteri di difesa della qualità architettonica nel pubblico interesse ed un'ineguagliabile possibilità, specie per i giovani, di crearsi spazi nell'ambito dell'attività professionale, ogni intenzione di avvalersi di tale procedura sia da parte delle Pubbliche Amministrazioni che dei privati trova vivo interesse ed apprezzamento.

La Commissione concorsi quest'anno ha operato concentrandosi sull'analisi dei bandi di Concorso al fine di fornire un adeguato supporto alle Pubbliche Amministrazioni che ne hanno fatto richiesta e, comunque, cercando di intervenire tempestivamente anche nel caso in cui i bandi non siano stati trasmessi all'Ordine.

---

<sup>7</sup> Coordinatori: Fabio Maffezzoni e Alessio Rossi

<sup>8</sup> Coordinatori: Stefania Buila, Patrizia Scamoni

Nel corso dell'anno la Commissione ha inoltre contribuito fornendo indicazioni per il perfezionamento di bandi promossi da privati per interventi in campo edile, parimenti alla disanima di concorsi indirizzati alla progettazione di manufatti di design.

Certamente non è passato inosservato l'elevato numero di proposte pervenute alle recenti procedure concorsuali: una vera e propria "valanga di progetti" che ha portato a riflettere sull'incidenza della crisi economia che orienta i liberi professionisti anche verso le forme di competizione.

Sono 104 le proposte presentate in occasione del concorso pubblico bandito dall'Amministrazione di Brescia per trovare una soluzione architettonica alla Pensilina di Largo Formentone e ben 423 quelle presentate al Concorso di idee per la progettazione della nuova scuola materna di Cazzago San Martino!

Ritenendo che il patrimonio intellettuale costituito dagli elaborati presentati in tali circostanze dai professionisti, anche non locali, non debba essere disperso ma al contrario debba trovare la massima divulgazione, l'Ordine degli A.P.P.C. sta promuovendo con le Società Banditrici una collaborazione per raccogliere e pubblicare nelle modalità ritenute più opportune tutte le proposte progettuali ricevute.

### 1.2.3 Commissione Pubbliche Amministrazioni<sup>9</sup>

Proseguiranno le finalità della Commissione: "insieme di azioni e collaborazioni tese a risolvere i problemi professionali degli architetti".

Nell'ambito in cui si svolgeranno i lavori si inquadreranno cinque enti, con i quali si svilupperanno come sempre, allo scopo, convegni tecnici e culturali:

1. Comune di Brescia
2. Soprintendenza per i Beni Culturali
3. Provincia di Brescia
4. Università degli Studi di Brescia
5. Interprofessionale
6. Associazione Comuni Bresciani Servizi srl

La commissione ha per scopo di promuovere colloqui e incontri tecnico professionali, con i responsabili tecnici degli Enti, per promuovere e migliorare lo sviluppo dell'attività professionale.

## 1.3 Dipartimento Formazione e Cultura (DFC).

Al Dipartimento è affidato il compito di promuovere le iniziative riguardanti le conoscenze e l'aggiornamento necessario per formare un'esperienza tecnica e culturale essenziali per lo svolgimento dell'attività dell'architetto. Costituiscono specifiche materie del Dipartimento Formazione e Cultura: l'organizzazione di corsi specifici all'attività professionale; l'organizzazione di corsi di aggiornamento, la collaborazione con altri organismi di formazione sia pubblici che privati, l'organizzazione di mostre o convegni inerenti l'attività di colleghi o tematici inerenti l'architettura in generale.

Nell'ambito del Dipartimento Formazione e Cultura operano le commissioni:

- Commissione agenda 21
- Commissione energia e sostenibilità
- Commissione Cultura

Per quanto riguarda la "formazione" si è chiarita la divisione fra :

- **corsi di aggiornamento e preparazione professionale ordinari, ovvero a scadenza periodica con rilascio di certificati di frequenza o di profitto**, la cui impostazione è

---

<sup>9</sup> Coordinatori: Mauro Armellini ed Enzo Renon

direttamente curata dalla Segreteria e/o dal Dipartimento Istituzionale con l'apporto delle commissioni interessate agli argomenti specifici e del DFC,

- **giornate di studio, corsi straordinari, riferiti a specifici eventi o temi, promossi dalle** commissioni e coordinati dal Dipartimento Formazione e Cultura per la loro valenza culturale e la qualità degli argomenti trattati.

Le proposte in questo senso sono molto numerose, e spesso la qualità scientifica e le richieste economiche per la partecipazione sono quantomeno discutibili: il Dipartimento, anche grazie al lavoro delle Commissioni che vi fanno parte, cerca di svolgere un'opera di filtro, anche per quanto riguarda tutte quelle iniziative di taglio commerciale che richiedono il patrocinio dell'Ordine stesso.

In tale logica sono state valutate con attenzione iniziative riguardanti, ad esempio, corsi certificanti.

Sono attualmente in esame le seguenti proposte:

- Corso di illuminotecnica,
- Corso di certificazione acustica,
- Corso di lingua inglese (stiamo verificando l'interesse ad organizzare un corso di inglese tecnico inerente l'attività professionale dell'architetto).

Il Dipartimento si è inoltre interessato per il perfezionamento di un rapporto convenzionato con l'Università di Brescia, per potere utilizzare la Biblioteca della facoltà di Ingegneria, così come ha curato il rapporto con l'analoga struttura dell'Ordine degli Ingegneri per l'organizzazione di corsi interdisciplinari (si veda il recente sui principi della progettazione a favore del risparmio energetico).

Per quanto riguarda l'aspetto culturale, sostanzialmente rallentato dalle altre iniziative di più immediata necessità, si è completata la nomina dei componenti la specifica Commissione, e si prevede, per il prossimo anno, di poter finalmente rendere esecutive alcune idee il cui oggetto fondamentale è evidentemente l'**Architettura**, in tutti i suoi aspetti di contemporaneità ma anche di evoluzione storica.

Il Dipartimento sta inoltre predisponendo un documento di analisi per un referendum conoscitivo riguardante attività, livelli conoscitivi, problematiche, necessità dei colleghi "under 35": se tale ricerca avrà una risposta positiva potrà offrire preziose indicazioni sulla futura attività dell'Ordine.

### 1.3.1 Premi e Borse di Studio

Nel corso dell'anno si sono concluse due delle tre borse di studio semestrali, assegnate nel 2009, riservate ai giovani iscritti da meno di tre anni all'Albo professionale degli Architetti e con età massima di 35 anni, per il tirocinio da svolgersi presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova.

Il tirocinio, che dura complessivamente 420 ore, articolate in 4 ore giornaliere per 4 giorni settimanali, è da espletarsi nell'arco di 6 mesi, non rinnovabili. In particolare il tirocinio prevede la collaborazione con gli uffici della Soprintendenza, durante le normali attività: apprendimento delle procedure normative, apprendimento delle tecniche di restauro, visita ai cantieri, collaborazione all'espletamento delle pratiche d'ufficio.

La prima borsa di studio è stata assegnata, in base alla designazione effettuata nel mese di luglio 2009, all'architetto Veronica Medda, la seconda all'architetto Martha Magrini Sissa, mentre la terza all'architetto Stefano Loda è in corso di svolgimento e si concluderà nei primi mesi del prossimo anno.

Pertanto al fine di garantire continuità all'iniziativa, l'Ordine degli Architetti ha indetto un nuovo bando per l'assegnazione di una nuova borsa di studio per l'anno 2011.

La fase della presentazione delle domande si è da poco conclusa.

La Commissione nominata dal Presidente dell'Ordine degli A.P.P.C. e da un membro della Soprintendenza, in seguito alla valutazione delle domande dei candidati, provvederà entro breve termine alla selezione tramite colloquio degli aspiranti ed alla successiva stesura di una graduatoria dei candidati ritenuti idonei.

### 1.3.2 Commissione Agenda 21 - Città Sostenibili delle Bambine e dei Bambini -<sup>10</sup>

La Commissione "Agenda 21 Città sostenibili" dal febbraio 2002 ha operato proficuamente partecipando a varie iniziative, tra queste si possono annoverare: Forum di Agenda 21 (di Brescia, Iseo, Costa Volpino), Exposcuola nel Comune di Chiari, Strabilia nel Comune di Montichiari, Fiera dell'edilizia sostenibile, Fiera di Brescia.

#### 1.3.2.1 Attività 2010

Come ci si era prefissati dopo la partecipazione al Congresso Mondiale di Architettura di Torino, tenutosi nel luglio 2008, l'attività è consistita principalmente nella preparazione dell'iniziativa riguardante il programma di incentivazione dell'architettura nelle scuole primarie, da quest'anno estesa anche alle scuole secondarie, nell'ambito del programma internazionale dell'UIA "Architecture & Children."

Dall'aprile 2010 la Commissione si è riunita con i nuovi componenti. La prima seduta ha avuto come ospite la Dott.ssa Amadini, dell'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Brescia, che ha spiegato la filosofia del progetto scuole 2010-2011. Si è provveduto poi a raccogliere le adesioni per tale progetto.

Tra novembre e dicembre '10 si sono svolte tre giornate con la scuola secondaria di prima grado "Bettinzoli", una tra le prime ad aver aderito al progetto.

Si sono svolte, inoltre, alcune riunioni presso l'università Cattolica tra pedagogiste ed architetti per delineare le linee guida metodologiche su cui si basa il nuovo progetto che riguarda non solo le scuole primarie ma anche le scuole secondarie.

Si sono raccolti i patrocini dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia, del CSA, della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia.

Tra le novità del 2010 si segnala l'accettazione da parte della Scuola Superiore "Tartaglia" al progetto che si basa sull'aggiornamento della mobilità che riguarda le scuole primarie con il nostro coordinamento.

#### 1.3.2.2 UIA Architecture & Children Golden Cubes

L'Ordine di Brescia ha partecipato alla diffusione in Italia del premio UIA Architecture & Children Golden Cubes.

Il Premio è organizzato dall'UIA Architecture & Children Work Programme [www.uiabee.riai.ie](http://www.uiabee.riai.ie)

Il premio si propone di riconoscere, incoraggiare e sostenere individui e organizzazioni che gettano le basi di una cultura architettonica ed aiutano ragazzi e giovani, dalle scuole primarie e fino ai 18 anni compresi, a capire il progetto architettonico ed i processi attraverso i quali si modella l'ambiente.

Ci sono tre categorie di premio:

1. Scuola. Questo premio è aperto a tutte le scuole che in generale forniscono istruzione a ragazzi e giovani, in conformità con il piano di studi nazionale. (Scuole che forniscono un'istruzione specialistica o professionale nel campo dell'arte, progettazione, architettura o campi connessi possono entrare in questa categoria.)
2. Istituzioni. Questo Premio è aperto ai Musei, le Gallerie, le Fondazioni, le Associazioni ed altre organizzazioni, sia singolarmente o in collaborazione con altre

---

<sup>10</sup> Coordinatore Paola Faroni

istituzioni, in questo settore. (Scuole che forniscono un'istruzione specialistica o professionale nel settore dell'arte, della progettazione, dell'architettura o settori correlati possono entrare in questa categoria.)

3. Media. Sono previsti due premi per questa categoria: uno per la Stampa (articoli, libri, riviste) ed uno per i media audio-visivi (documentari, film, programmi TV). Questi premi sono aperti ad individui od organizzazioni che lavorano nel campo dei media.

Si può presentare una sola candidatura per Premio. Tuttavia un Candidato che produce più di un'attività o prodotto può presentare candidature separate per ciascuno di loro.

In breve

I candidati sono invitati a presentare le domande descrivendo le attività (i corsi, le classi, gli eventi, etc.) o i prodotti (pubblicazioni, gli strumenti, i giochi, i kit, le guide, i film, i programmi di computer, etc.) che mirano ad istruire i giovani sull'architettura e l'ambiente. Le candidature su temi più generali – come la progettazione, la sostenibilità, etc. – che non si focalizzano sull'architettura o l'ambiente edificato non saranno eleggibili.

Il processo dell'UIA Architecture and Children Golden Cubes Awards non è un "concorso" per il quale i Candidati devono produrre nuovi progetti. Sono invece invitati a presentare domande connesse ad un'attività attualmente attiva o ad un prodotto o ad un evento svoltosi **tra il 1 gennaio 2007 ed il tempo limite di presentazione delle domande il 15 marzo 2011.**<sup>11</sup>

Iter del Premio: L'iter del Premio avrà due fasi: la prima nazionale la seconda internazionale.

Nella fase nazionale ciascuna sezione UIA che partecipa al Premio dovrà:

- Nominare e delegare l'organizzazione professionale incaricata dell'organizzazione del Processo di Nomina Nazionale
- Informare l'UIA Architecture & Children Work Programme, per iscritto, della propria partecipazione
- Promuovere e pubblicizzare l'UIA Architecture & Children Golden Cubes Awards a livello nazionale. (il governo nazionale e regionale, professionale, formativo, organizzazioni editoriali e di comunicazione) e pubblicare un comunicato stampa ad a larga diffusione
- Nominare una Giuria Nazionale
- Selezionare una candidatura per la nomina di ciascun premio (Scuola, Istituzione, Stampa e Media audio/visivi)
- Invia le candidature selezionate all'UIA
- Pubblicare un comunicato stampa per le candidature nazionali scelte.

Nella fase internazionale l'UIA Architecture & Children Work Programme si occuperà della valutazione delle candidature nazionali scelte e della presentazione dell'UIA Architecture & Children Golden Cubes Awards durante il 24° Congresso UIA a Tokyo a settembre 2011".

**La scadenza per la presentazione all'UIA delle Nomine Nazionali è per il 15 marzo 2011**

### **1.3.3 Commissione Energia e Sostenibilità<sup>12</sup>**

La Commissione "Energia & Sostenibilità" ha operato al fine di promuovere le iniziative riguardanti le conoscenze necessarie alla formazione di un'esperienza tecnica e culturale

<sup>11</sup> Paolo Ventura è membro della giuria Paola Faroni membro del comitato scientifico dell'iniziativa Golden Cubes Award.

<sup>12</sup> Coordinatori: Stefania Buila e Roberto Saleri

essenziali per lo svolgimento dell'attività di Architetto. In continuità con quanto svolto negli anni precedenti, gli obiettivi della Commissione si sono concretizzati in azioni volte al miglioramento dei risultati in due aree strategiche: l'indagine scientifica e la didattica. Le tematiche dell'indagine scientifica e dell'innovazione tecnologica sono state approfondite in rapporto con la certificazione energetica, all'interno del quadro di riferimento normativo vigente a livello regionale, nazionale ed internazionale. Un ulteriore approfondimento è derivato anche dal sempre proficuo confronto con le attività di ricerca svolte dalle Università e da altre istituzioni ed enti.

Nell'ambito di un contesto di riferimento in continua evoluzione, una rinnovata formazione del ruolo del progettista trova il suo momento fondamentale nella didattica. L'istituzione di corsi di formazione e di approfondimento su tematiche specifiche, la promozione di visite guidate, la programmazione di workshop tematici, di incontri e dibattiti sono le attività necessarie allo sviluppo della professionalità.

**Attività svolte:**

Nel corso del 2010 la Commissione "Energia & Sostenibilità" ha contribuito direttamente all'organizzazione e promozione delle seguenti iniziative:

- Partecipazione alla 14a Conferenza Nazionale Asita (9-12 novembre): i temi trattati hanno investito gli aspetti legati alla conoscenza del territorio, ponendo l'accento sui Sistemi Informativi Territoriali. La Conferenza è stata stimolo per accrescere la consapevolezza che le informazioni ambientali e territoriali sono il nodo centrale per lo sviluppo sostenibile della pianificazione urbanistica. A tal fine è necessaria una continua e fattiva sinergia tra il mondo delle istituzioni, dei produttori, dei tecnici e degli utenti. ASITA ha rappresentato un momento di incontro tra queste diverse realtà ed ha comportato un effettivo approfondimento del tema delle conoscenze scientifiche e tecniche.
- L'attività è stata svolta in collaborazione con la Commissione Urbanistica interna all'Ordine e con l'Università di Brescia. La partecipazione ha, fra l'altro, approntato l'allestimento di uno stand informativo e coordinato l'organizzazione di una tavola rotonda in data 12 novembre.
- Attivazione del Corso "Certificazione energetica degli edifici" accreditato Cened per l'iscrizione all'elenco dei Certificatori. Il corso è definito in collaborazione con Beta Formazione; prevede una durata di legge di 80 ore a partire dal 16 novembre 2010 e si concluderà in data 8 febbraio 2011. Il numero di partecipanti iscritti è di 40 architetti.
- Si registra la sollecitazione a programmare un altro corso a seguito delle numerose richieste pervenute alla Segreteria organizzativa.
- Si è collaborato con Associazione Comuni Bresciani Servizi per l'organizzazione di alcuni incontri riguardante il tema "La costruzione di progetti relativi all'Housing sociale per le categorie più fragili" previsti nel Piano Formativo Provinciale. Il progetto riguarda la formazione e l'aggiornamento degli operatori socio-sanitari dei Comuni, dell'Asl e del terzo Settore, al fine di potenziare la qualità delle prestazioni offerte all'utenza. Le giornate di formazione si sono svolte presso il Comune di Iseo con tre incontri programmati nei mesi di Novembre e Dicembre.
- Collaborazione con la Società WTS Group Spa per la definizione del concorso di idee "la qualità estetica". Il lavoro è stato svolto in collaborazione con la Commissione Bandi. L'obiettivo è la selezione di proposte progettuali per una serie di miscelatori il cui valore estetico-formale si coniughi con una scelta tecnico-funzionale mirata al concetto di risparmio energetico. A tal fine l'attività è stata definita in collaborazione con la Commissione Bandi dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia. Il bando è stato pubblicato a fine settembre,

la consegna degli elaborati è prevista per il giorno 30 novembre e la premiazione avverrà entro il 30 gennaio 2011.

**Programma di lavoro:**

Nell'ambito dell'attività della Commissione le azioni previste per i prossimi mesi verteranno principalmente al consolidamento di quattro macro obiettivi:

- Miglioramento e diversificazione dell'offerta formativa e della qualità dei servizi destinati agli iscritti;
- Implementazione della comunicazione delle attività svolte e dei relativi risultati e obiettivi conseguiti, attraverso la pubblicazione di atti conclusivi, conferenze e redazione di articoli;
- Consolidamento e sviluppo di attività di interrelazione e cooperazione con altri Enti, Istituzioni, altri Ordini Regionali e con il Gruppo Giovani Architetti;
- Istituzione di uno stretto rapporto con il territorio e le realtà locali, attraverso la promozione di progetti e di iniziative locali.

La realizzazione di ogni singolo intervento è articolata per successive fasi di sviluppo e approfondimento partendo dall'analisi in ambito territoriale fino a giungere al singolo progetto architettonico. Gli strumenti operativi individuati prevedono la programmazione di brevi incontri di carattere anche conviviale per creare l'occasione di un aperto scambio di opinioni; la definizione di convegni di approfondimento e l'individuazione di corsi di formazione. La relazione tra temi di approfondimento, strumenti di analisi e metodo consentiranno di verificare i risultati attesi in relazione agli obiettivi prefissati.

**1.3.3.1 Adesioni/convenzioni:**

L'Ordine ha aderito alle seguenti principali iniziative:

- Iniziativa dell'Archivio di Stato "Adotta un documento"
- "Progetto Leonardo da Vinci" – Ordine degli Architetti, P.,P. e C. di Roma e Provincia
- Stage liceo artistico Olivieri e liceo scientifico Leonardo
- Biblioteca facoltà di ingegneria dal 2011

**1.3.3.2 Partecipazione - Patrocini**

Nel corso dell'anno numerose sono state le attività che ci hanno visto come partecipanti o patrocinatori. Tra le varie iniziative si segnalano:

**1.3.3.2.1 Iniziative curate direttamente dall'Ordine attraverso i vari Dipartimenti**

- Corso "Architettura & energia- principi per una progettazione consapevole" enti organizzatori Ordine Architetti, P., P. e C. e Ordine Ingegneri della provincia di Brescia
- Borsa di studio presso Soprintendenza 2011
- Corso per certificatori con Betaformazione (Regione Lombardia accreditamento n. 615)
- Leadership Femminile. Vecchie Sfide, Nuove Sinergie
- Agendia" con la proposta della comm. P.O. (Interprofessionale con donne ing. e Aidia)
- Convegno Le nuove frontiere della professione
- Codice appalti : modifiche al nuovo regolamento (relative al d.p.r. 554/1999 ed al d.lgs. 163/2006)
- Nuova tariffa professionale
- Semplificazione procedure: presentazione delle pratiche edilizie mediante trasmissione telematica

- Corso propedeutico alla professione di architetto, pianificatore, paesaggisti e conservatore
- Scia, titoli abilitativi e iter autorizzativi – aspetti legali e tecnici
- corsi di aggiornamento in materia di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili - Titolo IV del Testo Unico sulla Sicurezza (d.lgs 81/08) e decreto correttivo al testo unico (d.lgs 106/2009)
- Incontro con la scuola d'Arte Muraria Calchéra San giorgio
- Tavola rotonda “Crisi economica, qualità dell’architettura, valorizzazione delle professioni: quali le sfide per la ripresa?”

#### **1.3.3.2.2 Convegni**

- Seminario di studio “Piano casa. Rinnovamento del patrimonio edilizio” proposto da Edicom Edizioni
- Convegno “Classi a confronto” organizzato da Anit
- XVII Conferenza internazionale “Vivere e camminare in città” proposta dal dipartimento ingegneria civile Cescam
- “Monopolis” ciclo di conferenze proposto da In/arch sezione di Brescia
- Seminario proposto da Logical Soft
- Giornata di studio “Rischio sismico nella pianura padana” organizzato da Cesia
- Focus “Sostenibilità del sistema edificio” organizzato da UNI Pubblicità e Marketing
- Steel Day Brescia 2010 proposto da Zinco Service srl
- Giornata formazione “Relazione paesistica” proposto dalla Comunità Montana Alto Parco Garda Bresciano
- Seminario sul tema degli “Appalti lavori pubblici” organizzato da Centro Formazione provinciale G.Zanardelli di Edolo
- Convegno “La casa verde” organizzato dall’Ordine degli Agronomi
- Giornata di studio “Dal lamellare alle case di legno” proposto da Franco Laner – Mestre
- Seminario di studio “Progettare e costruire in classe a” proposto da Edicom Edizioni

#### **1.3.3.2.3 Corsi**

- Autocad 2010 bidimensionale e tridimensionale, revit 2009 e 2° corso colore proposto da nemetschek
- Corso “orientamento al progetto di paesaggio”
- Corsi di formazione proposti da Solarelit
- Master “Eco academy” proposto da Cad and Cad Group
- Corso di “Certificazione energetica degli edifici” proposto da Beta srl
- Corsi DICATA – Facoltà di Ingegneria – sui seguenti temi: sicurezza, certificazione energetica, acustica e validazione progetti
- Corso Archicad
- Corso di “Consulente tecnico ambientale” organizzato da Centro Studi ecologia-ambiente
- Corsi di formazione di aggiornamento per “Coordinatori per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili” organizzato da S.Servizi (Assocamuna)

#### **1.3.3.2.4 Varie**

- Marmo design 2010
- Campionato italiano di maratona per architetti ed ingegneri”
- Festival internazionale del paesaggio e del giardino organizzato Paysage

**1.3.3.2.5 Manifestazioni**

- Bresciacasa 2010
- Casa se non ora quando
- Expo sicuramente 2010: adesione al comitato promotore
- Conferenza ASITA

**1.3.3.2.6 Redazionali**

- Bresciaoggi
- La voce del popolo
- Giornale di Brescia

## 1.4 Prospettive 2010

### 1.4.1 Nuove sfide per gli architetti

Di fronte alla recessione del settore edile, 250 mila posti di lavoro persi in due anni, alle difficoltà finanziarie delle amministrazioni pubbliche, che mancano della liquidità per pagare i prestatori di servizio nei tempi previsti, gli architetti guardano alle opportunità, determinate dalla contingenza, di miglioramento qualitativo e di correzione anche radicale di errori commessi nel passato,

La recessione, è stato già messo in luce, colpisce in modo assai differenziato.<sup>13</sup> L'economia lombarda pare resistere rispetto ad altri contesti geografici in Italia. In Lombardia alcune aree paiono subire meno la recessione. La nostra provincia pare meno toccata di altre, probabilmente per la forte diversificazione delle nostre attività (il turismo per esempio) anche se imprese molto solide sono state messe in difficoltà.<sup>14</sup>

<sup>13</sup> *“Una crisi devastante. L'industria italiana delle costruzioni è in ginocchio. Tutti i suoi comparti produttivi, dalle imprese realizzatrici ai produttori di laterizi, dal legno al vetro, dal calcestruzzo alle macchine di cantiere, dall'impiantistica alla chimica. Per non dire delle società di ingegneria. Tutti hanno visto ridursi drasticamente attività, fatturati e di conseguenza l'occupazione.”* Paolo Buzzetti lancia l'allarme come Presidente di Federcostruzioni, Federazione di Federazioni, che riunisce circa 100 associazioni imprenditoriali, che a loro volta rappresentano 30.000 imprese, con 3 milioni di dipendenti per 370 miliardi di fatturato. Il presidente di Federcostruzioni ha evidenziato come la produzione industriale relativa alle costruzioni sia calata del 30% in 2 anni.. Per Buzzetti *“il fattore che caratterizza questa crisi è la rapidità. E la rapidità e la tempestività dovrebbero essere le virtù di chi deve contrastarla. Invece sono passati sette mesi dagli stati generali e la crisi continua ad erodere il tessuto imprenditoriale con la conseguenza di far schizzare verso l'alto il tasso di disoccupazione. Parliamo in un anno di 20.000 imprese che hanno abbandonato il sistema rappresentato dalle Casse edili. Parliamo di oltre 100.000 persone che nella nostra filiera hanno già perso il lavoro, corrispondenti a 10 milioni di ore lavorative”.* **Una crisi che colpisce tutta l'Italia dell'edilizia** Una situazione che riguarda tutte le province anche se la crisi colpisce soprattutto - in valori assoluti - le città e le province metropolitane. Roma ha perso in un anno 8.000 operai, Milano 4.500. Altrettanti, per restare in Lombardia ne perdono complessivamente Bergamo, Varese, Como e Lecco. Le province del Veneto, senza contare Verona, registrano un calo di 3.500 operai. Particolarmente grave appare la situazione dell'Umbria dove complessivamente nelle due province la contrazione riguarda 4.000 operai su n totale di circa 14.500 iscritti. .... **Le richieste del mondo della produzione** Le principali richieste della filiera delle costruzioni nell'ambito della Finanziaria: nuovi ammortizzatori sociali (sei mesi di cassa integrazione), pagamento dei debiti della pubblica amministrazione, puntare su politiche che valorizzino l'innovazione tecnologica e in particolare che guardino alla priorità della riduzione dei consumi energetici e quindi si riconfermino gli incentivi alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, allargare gli incentivi anche al settore dei macchinari e impianti per l'edilizia.”

<http://www.impresedili.it/blog.php/2194/Crisi+nera+per+l'edilizia.+La+Finanziaria+come+ancora+di+salvezza>

<sup>14</sup> Si veda ad esempio il caso della Vela di Cortefranca. “Corte Franca, la crisi dell'edilizia manda in rosso i conti Vela” di Alessandro Cheula Ore: 06:00 mercoledì, 25 agosto 2010. “ ...Per avere un'idea della crisi dell'edilizia basta prendere il bilancio di un'azienda di laterizi come la Vela. Un Gruppo di tutto rispetto, con quattro stabilimenti produttivi (Corte Franca, San Giovanni Del Dosso, Bologna e Filo d'Argenta) che dagli 80 milioni di euro con 5,5 milioni di utile del 2007 è sceso ai 52 milioni di ricavi con perdita di 9 milioni del 2008 per calare ulteriormente a 36 milioni di vendite con perdita di 4 milioni del 2009. Quali le ragioni? Nel 2009, si spiega nella dettagliata Relazione del presidente Pietro Delaini, la flessione degli investimenti nell'edilizia abitativa è stata dell'8% e del 9% nel settore non residenziale, con un impatto negativo del 30% sui materiali da costruzione.

Ecco perchè la Vela, pur avendo adottato tutti gli strumenti possibili ad attenuare le conseguenze della crisi, ha dovuto registrare per il 2009 una perdita di 4 milioni dopo aver speso ammortamenti per 3,2 milioni (4,8 milioni nel 2008), oneri finanziari per 621mila euro (442mila

Brescia pare resistere meglio delle zone periurbane e nella città i valori immobiliari premiano in modo marcato alcune zone rispetto ad altre.

**In questo contesto la prospettiva dell'architetto guarda con attenzione le politiche di reinvenzione del prodotto edilizio, integrando le componenti tecnologiche, le tecniche di risparmio dei consumi energetici in un quadro di miglioramento integrale dell'ambiente costruito.**

#### **1.4.2 L'impegno alla dimensione regionale**

La nomina del Presidente dell'Ordine di Brescia a presidente della Consulta, organismo che riunisce, per associazione volontaria, i 12 ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Lombardia, costituisce l'esito di una partecipazione attenta e apprezzata alla gestione dell'organismo regionale. Per due mandati l'Ordine di Brescia ha avuto la responsabilità della tesoreria (con l'arch. Baratto) e da almeno un decennio alle vicende dell'organismo regionale l'Ordine di Brescia ha dato un costante contributo di attenzione e di risorse.

La nuova gestione si basa sulla disponibilità di un gruppo di colleghi presidenti molto motivati con la seguente agenda:

- miglioramento dei rapporti di cooperazione con l'Ente Regione, come rafforzamento dei rapporti degli Ordini Provinciali, con gli altri enti pubblici territoriali
- una forte difesa della professione e dell'operatività dell'architetto alla scala regionale.
- nuovo impulso alla comunicazione rinnovando la rivista "AL", facendo finalmente entrare il progetto di architettura, e potenziando il sistema della comunicazione on-line.
- Attuazione del Programma MOSLO per la mobilità sostenibile in Lombardia Expo 2015.

La Consulta vuole indirizzare i suoi sforzi su attività e relazioni che i singoli ordini provinciali, anche quelli più grandi e più attrezzati, come Milano, non possono svolgere con profitto.

Gli Ordini periferici devono cercare, di converso, di portare la Regione il più possibile nei territori.

#### **1.4.3 Correzione delle distorsioni delle gare e dei concorsi**

Già l'anno scorso si sottolineava la pessima applicazione al mondo della nostra professione delle cosiddette liberalizzazioni.

Il tema delle gare e dei concorsi permane un punto dolente.

Non sono state minimamente risolte le asimmetrie di accesso alle commesse professionali (per esempio i requisiti di fatturato).

Le restrizioni finanziarie erodono la struttura delle amministrazioni pubbliche.

---

nel 2008) e tasse per 2,1 milioni (838mila nell'esercizio precedente). Il che significa un Mol (margine operativo lordo, ossia l'utile prima di oneri, ammortamenti e tasse), negativo per 4,2 milioni e un ebit (risultato operativo netto ossia l'utile prima di oneri e tasse esclusi gli ammortamenti) in perdita per 7,4 milioni di euro. L'utile della gestione caratteristica, ossia il saldo tra valore e costi della produzione, è negativo per 5,4 milioni (negativo per 8,4 milioni nel 2008). Il costo del lavoro è di 8,6 milioni, rispetto ai 10,3 dell'esercizio precedente. Allo stato patrimoniale il capitale immobilizzato (cioè gli investimenti fissi più quelli finanziari) è di 63 milioni, di cui 51 milioni gli immobilizzi netti e 11,8 milioni le partecipazioni finanziarie. A 55 milioni il patrimonio netto (di 60 milioni nel 2008). ....  
["http://www.giornaledibrescia.it/bilanci/corte-franca-la-crisi-dell-edilizia-manda-in-rosso-i-conti-vela-1.422843](http://www.giornaledibrescia.it/bilanci/corte-franca-la-crisi-dell-edilizia-manda-in-rosso-i-conti-vela-1.422843)

Persistono pratiche degradanti di competizione professionale con ribassi ingiustificabili, alimentate da comportamenti miopi, se non scarsamente responsabili, dei committenti.

<sup>15</sup>

L'Ordine non può che guardare con favore l'adozione delle pratiche concorsuali, ma non può ammettere che non siano di regole seguite dall'attribuzione dell'incarico professionale.

Per il futuro, seguendo le linee tracciate l'anno scorso, l'Ordine degli architetti, paesaggisti, pianificatori e conservatori, **sul breve periodo intende:**

- **operare presso le amministrazioni, anche in coordinamento con le altre categorie professionali, per una corretta applicazione delle complesse normative vigenti concorsuali in funzione dell'ottimale soluzione dei problemi tecnici**
- **Invitare le amministrazioni a promuovere specifici concorsi all'interno di programmi e iniziative di grande respiro (vedi paragrafo successivo).**
- **Vigilare, per quanto attiene le gare di progettazione, sulla correttezza dell'operato dei propri iscritti, operando affinché le offerte economiche non travalichino i limiti della dignità, il decoro e la qualità della professione.**

#### **1.4.4 Favorire i giovani nell'accesso alla professione e integrare i laureati triennali**

Gli under 40 sono ormai circa il 50% degli iscritti e proprio i giovani sono i primi a subire gli effetti della crisi. Il tema dell'aiuto ai giovani è dunque una costante nell'attività del nostro ordine professionale un aiuto che li incita, non lo si è detto mai abbastanza, a presidiare anche i campi della professione trascurati perché ritenuti troppo tecnici (il progetto strutturale e impiantistico, le certificazioni, ecc.) oltre a quelli tradizionali della nostra professione (il progetto, la rappresentazione).

Ma, dobbiamo ammetterlo, i giovani partecipano poco alle attività ordinistiche e i giovani per definizione, i laureati triennali, faticano a trovare una corretta integrazione negli ordini professionali.

A livello nazionale il CNAPPC, visto peraltro l'approssimarsi delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale, si è aperto un tavolo tecnico a cui è stata invitata a partecipare una rappresentanza dei consiglieri provinciali della sezione B. Gli incontri, che si sono susseguiti da marzo sino a ottobre di quest'anno, seppur svoltisi in un clima di confronto positivo ed aperto, tuttavia non hanno permesso di addivenire a documenti ufficiali nonostante convergenze assai importanti. Non si è di fronte ad un cambio di rotta del CNAPPC, bensì ad una presa di coscienza della necessità di affrontare la situazione in modo omogeneo, non pregiudiziale e coerentemente con la situazione che il D.P.R. 328/2001 ha determinato. In tal senso devono essere letti gli interventi ostativi del CNAPPC riguardo il progetto per la costituzione di un Albo Unico dei Tecnici nel quale viene richiesto di far confluire anche i laureati triennali fortemente voluto dai diplomati di scuola superiore e dai relativi colleghi. La contrarietà del CNAPPC e del CNI più volte espressa sulla stampa ha reso esplicita e fatto propria l'opinione dei consiglieri provinciali della sezione B, che da sempre hanno osteggiato questo progetto rifiutando di riconoscersi in codesto eventuale costituendo albo. La scelta lungimirante di non cedere a soluzioni secessioniste nei confronti della sezione B degli Ordini implicitamente riconosce il ruolo di cuscinetto che le competenze riconosciute dal D.P.R. 328/2001 ai laureati triennali hanno svolto in questo decennio nei confronti di altre figure tecniche.

---

<sup>15</sup> Rammentiamo a titolo di esempio un recente concorso ad inviti organizzato da un nosocomio bresciano, che, contrariamente alle richieste dell'Ordine, non ha corrisposto a tutti gli architetti invitati il prescritto rimborso spese. Mercantile risparmio sulla pelle dei professionisti!

Il perdurare della crisi del settore ha determinato l'acuirsi dei conflitti tra le figure professionali che in tale mercato operano; scadere in continue sottolineature e rivendicazioni è deleterio e rischia di incrinare ulteriormente il rapporto di fiducia nei fruitori dei servizi di progettazione, siano essi pubblici o privati.

La coesione di tutte le componenti dell'Ordine, a partire dagli iscritti, è necessaria e fondamentale per contrastare un processo ormai in atto da molti anni che tende a svilire la figura dell'Architetto intesa in senso ampio; un fronte comune privo di rivendicazioni generazionali e settoriali, teso allo sviluppo di una qualità superiore nell'offerta dei servizi di progettazione è il percorso che i laureati triennali sosterranno insieme ai laureati magistrali con l'obiettivo di ricostituire la dignità di questo mestiere.

In questo contesto l'Ordine di Brescia auspica:

- **la massima collaborazione e integrazione delle associazioni giovanili strutturate (GAA) e non nell'attività dell'ordine**
- **La massima collaborazione tra tutte le sezioni e settori in un percorso improntato al rispetto delle diverse istanze ed al riconoscimento delle diverse competenze residenti in ogni figura professionale ai sensi del D.P.R. 328/2001.**

#### 1.4.5 Iniziative culturali e di sensibilizzazione di grande respiro

##### 1.4.5.1 Attività divulgativa

L'Ordine degli Architetti PPC aderisce già da anni ad alcuni speciali **eventi a carattere promozionale riguardante il tema dell'attività edilizia, quali le fiere periodiche in materia edilizia organizzate dalla Camera di Commercio di Brescia, per divulgare le specificità della figura dell'architetto e il suo importante ruolo economico e sociale.**

L'Ordine, insieme agli altri più importanti protagonisti, ha aderito **al programma di divulgazione e sensibilizzazione "Casa, non ora quando" lanciato il 13 novembre 2009.**

Il contributo d'idee dell'Ordine al progetto, definito dal Presidente della Camera di Commercio "un grande progetto, per una grande Brescia" **vuole essere di particolare qualità e autonomia, tale da tenere conto non solo delle istanze di breve periodo di collocazione dell'inventuto, ma anche di saper tracciare indirizzi per un progressivo riassetto del settore edilizio-immobiliare in chiave di miglioramento dei prodotti e delle scelte urbanistiche.**

##### 1.4.5.2 Programma MOSLO della Consulta Architetti per Expo 2015

L'iniziativa MOSLO proposta e avviata dalla Consulta degli Architetti Paesaggisti Pianificatori della Regione Lombardia va collocata nella serie di iniziative della Provincia di Milano per diffondere l'evento Expo 2015 sul territorio provinciale e lombardo.

In questo quadro nel 2008 Milano Metropoli, società per azioni a prevalente capitale pubblico promossa dalla Provincia di Milano ha lanciato il Bando "Expo dei Territori: Verso il 2015", con il sostegno di alcuni importanti istituti bancari.<sup>16</sup>

I primi esiti della manifestazione e della nostra partecipazione sono assai promettenti. Il programma è stato lanciato con il Convegno introduttivo in data 7 giugno 2010 a

---

<sup>16</sup> Cfr. <http://www.milanomet.it/it/ultime/26-novembre-2008-7.html>. Per quanto riguarda l'Expo 2015 si veda il sito ufficiale <http://www.milanoexpo-2015.com/>. Utile e stimolante appare pure consultare l'attività pubblicitaria sul tema della disseminazione di Expo 2015 nel territorio lombardo in: <http://www.emiliobattisti.com/expodiffusa/index.asp>. Altrettanto utile è consultare il sito <http://www.eddyburg.it/> e cercare nel motore di ricerca interno al sito "expo 2015". Vi si trovano vari saggi critici sul tema Expo di qualificati autori (G. Consonni e altri) ovvero articoli apparsi su periodici di grande tiratura.

Milano. I due partner universitari hanno redatto dei documenti introduttivi sullo stato attuale della rete suscettibile di intervento.

La prossima fase riguarda il coinvolgimento degli operatori istituzionali per **l'individuazione di aree campione a cui applicare un'analisi territoriale più puntuale e di dettaglio che esamini i corridoi infrastrutturali recuperandone la dimensione urbana e architettonica** (con riferimento alla questione dei sedimi dismessi, delle implicazioni paesistiche, delle compensazioni e mitigazioni ambientali, del recupero dei patrimoni edilizi).

MOSLO si ripropone i seguenti obiettivi:

- **il coinvolgimento di giovani architetti e studenti di architettura con tirocini orientati;**
- **il lancio di concorsi di progettazione urbanistica sulle aree campione con il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche**
- **l'analisi dei risultati dei concorsi, discussione e pubblicizzazione**
- **l'elaborazione e organizzazione della comunicazione della ricerca e delle proposte derivate (workshop, convegni, conferenze, accordi di programma).**

#### **1.4.6 Potenziamento delle attività di aggiornamento professionale**

Nel 2010, dopo il rallentamento delle iniziative di aggiornamento del 2009, sono state portate avanti attività di formazione professionale che hanno caratterizzato tutte le attività dell'ordine, anche in misura tale da far passare in secondo piano, ma senza trascurarle in alcun modo, le attività istituzionali dell'ordine di registrazione degli iscritti, di sorveglianza sul rispetto delle regole di deontologia, sulla difesa del titolo professionale.

**In questo contesto l'Ordine si propone, come per il passato, di:**

- **mantenere e potenziare i corsi ordinari**
- **sviluppare ulteriori corsi nelle materie di maggior richiesta**
- **mantenere i costi per gli iscritti al minimo, pur garantendo un piccolo utile d'impresa, come è avvenuto nel presente anno;**
- **potenziare i rapporti di collaborazione con gli istituti di alta cultura nell'area bresciana.**

Proseguiranno i lavori di quanto precedentemente realizzato, ed in particolare ci si riferisce alla proposta dell'arch. Buila per la commissione "Energia e sostenibilità", vista anche la decisa attualità dell'argomento.

Così come proseguiranno le iniziative proposte dalla Commissione Agenda 21.

Il Consiglio ha ritenuto di approvare la costituzione di una specifica Commissione "Cultura"<sup>17</sup> con interventi propositivi di tutti gli intervenuti all'incontro.

Si accenna dunque a qualcuno degli aspetti trattati, in attesa di poterne meglio definire l'esecutività.

Evidentemente oggetto fondamentale di quanto proposto è l'**Architettura**, in tutti i suoi aspetti di contemporaneità ma anche di evoluzione storica.

**Quanto sopra potrà realizzarsi attraverso:**

- **Mostre**
- **Tavole rotonde**
- **Visite a tema**
- **Viaggi organizzati**
- **Concorsi (di fotografia ed arte figurativa relazionate all'argomento).**

<sup>17</sup>

Referente Arch. Franco Maffei

Per quanto attiene ai “corsi straordinari” si è discusso in particolare sulla necessità di organizzare un corso di preparazione alla professione, con un maggiore approfondimento rispetto a quanto da tempo proposto negli incontri di preparazione all’esame di stato.

#### **1.4.7 Potenziamento della struttura dell’Ordine**

**Nella prospettiva tracciata da anni per la realizzazione degli obiettivi indicati di qualificazione e potenziamento dei servizi, è necessario un significativo potenziamento della struttura dell’ordine, sia come personale, sia per la sede.**

Molto è stato fatto sul piano dell’informatica, anche in cooperazione con il CNAPPC.

Per quanto riguarda le consulenze, siamo dotati di un’efficiente serie di qualificati consulenti, per l’Ordine e per gli iscritti, nella materia fiscale, pensionistica, legale, amministrativa, civile e penale.

Tra poco prenderà servizio un consulente che si occuperà dell’organizzazione e del coordinamento delle attività formative.

Il trasferimento della sede è arrivata a maturazione.

Sono state individuate delle alternative concrete al punto La questione sede già da vari anni abbiamo accantonato una somma sufficiente per il trasferimento della sede più ampia e confortevole, nonché per l’ampliamento dell’organico.

## 2 ESERCIZIO ECONOMICO 2009 - 2010 - 2011

### 2.1 Quadro Bilancio Consuntivo 2009

ENTRATE		euro	USCITE		euro
SALDO ATTIVO AL 01/01/2009		374.219,52	SPESE FISSE		110.289,68
Cassa		184.219,52	CNA		75.834,63
Accantonamento sede		190.000,00	Consulta / Abbonamento AL		34.455,05
01/02/03/04/05/06/07/08					
ENTRATE NEL 2009		398.801,05	SPESE ORDINARIE		172.995,22
Quote		331.217,41	Personale / TFR		80.796,71
Rimborso corriere		29,46	Cancelleria		6.222,99
Parcelle		18.113,00	Postali ordinarie		3.171,19
Interessi da capitale		3.019,26	Postali notiziario		1.800,00
Diritti di segreteria		662,50	Stampa notiziario		13.271,84
			Telefoniche		7.163,43
			ASM		4.220,01
			Affitto sede / Spese condominiali		17.756,54
			Manutenzione attrezzature		1.536,81
			Spese pulizie uffici		4.543,20
			Spese rappresentanza e missione,		9.610,10
			Assicurazione Consiglio		1.172,00
Quote pranzo		1.650,00	Assemblea ordinaria 2008+2009+		18.344,81
			Postali assemblea		
			Spese cc posta / cc banca		1.257,64
			Spese varie		1.061,28
			RIMBORSO QUOTE 2009		1.066,67
CONTRIBUTI COMMISSIONI		7.782,00	SPESE STRAORDINARIE		16.851,72
CONTRIBUTI INIZIATIVE		1.300,00	Nuove attrezzature		753,88
CONTRIBUTO ANNO 2008/2009		7.225,42	Elezioni CDO anno 2009/2013		16.097,84
Consulta					
Rimborsi cauzioni		336,00	SPESE PER SERVIZI		96.292,22
			Consulenza fiscale		11.232,00
Corsi di formazione		27.466,00	Consulenza legale		11.653,00
			Spese Funzi.to Dipartimenti e Commissioni		9.902,98
			Iniziative e convegni		20.402,44
			Biblioteca / Abbonamenti riviste		3.132,60
			Aggiornamento sito Internet		4.584,14
			Consulenza Ufficio Stampa		9.600,00
			Borse di studio		2.600,00
			Corsi di formazione		23.185,06
ONERI FISCALI			TOTALE USCITE		401.255,74
TOTALE ENTRATE		773.020,57	TRASFERIMENTO SEDE		190.000,00
			Saldo cassa al 31/12/2009		181.764,83
			SALDO AL 31/12/2009		371.764,83

## 2.2 Quadro Bilancio preventivo 2011

ENTRATE		euro	U SC I T E		euro
<b>SALDO ATTIVO AL 01/01/2011</b>		<b>390.000,00</b>	<b>SPESE FISSE</b>		<b>121.000,00</b>
Cassa		200.000,00	CNA		82.000,00
Trasferimento sede		190.000,00	Consulta / Abbonamento AL		39.000,00
<b>ENTRATE NEL 2011</b>		<b>505.000,00</b>	<b>SPESE ORDINARIE</b>		<b>284.000,00</b>
Quote (2200x200 + 100x100 + 20x140)		452.800,00	Personale / F.do TFR		85.000,00
Parcelle		12.000,00	Cancelleria		9.000,00
Interessi da capitale		3.000,00	Postali ordinarie		6.000,00
Diritti segreteria		1.200,00	Postali notiziario		3.000,00
			Stampa notiziario		16.000,00
			Telefoniche		7.000,00
			ASM		20.000,00
			Affitto sede / Mutuo / Spese condominiali		80.000,00
			Manutenzione attrezzature		3.000,00
			Spese pulizie uffici		15.000,00
			Spese rappresentanza		10.000,00
			Rimborso consiglieri e commissari		7.000,00
			Assemblea ordinaria 2011		12.000,00
			Postali assemblea		8.000,00
			Spese cc posta / cc banca		1.500,00
			Spese varie		1.500,00
			<b>SPESE STRAORDINARIE</b>		<b>35.000,00</b>
			Nuove attrezzature		20.000,00
			Ripristino sede attuale		15.000,00
			<b>SPESE PER SERVIZI</b>		<b>260.000,00</b>
			Consulenza fiscale		17.000,00
			Consulenza legale		17.000,00
			Consulente organizzativo		35.000,00
			Spese funzi.to dipartimenti e commissioni		45.000,00
			Iniziative e convegni		60.000,00
			Biblioteca / Abbonamenti riviste		10.000,00
			Manutenzione sito internet		5.000,00
			Consulenza Ufficio Stampa		10.000,00
			Borse di studio		10.000,00
			Corsi di formazione		32.000,00
			Spese per inserti Pubbl. Quotidiani		5.000,00
			Abbonamento Europa Concorsi		5.000,00
			Posta Certificata per Iscritti		6.000,00
			Fondo di Solidarietà <sup>18</sup>		3.000,00
			<b>ONERI FISCALI</b>		<b>5.000,00</b>
			<b>TRASFERIMENTO SEDE<sup>19</sup></b>		<b>190.000,00</b>
<b>TOTALE CASSA</b>		<b>895.000,00</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>895.000,00</b>

<sup>18</sup> Fondo a copertura della quota associativa per colleghi in difficoltà economica

<sup>19</sup> Nuova sede: arredamenti, attrezzature, trasloco, allacciamenti, provvigioni su acquisto o affitto, ecc.

## **2.3 Certificazione dei bilanci**

Il sottoscritto Dott. Federico Pozzi ho ricevuto, come di consuetudine, nei termini previsti per l'assemblea annuale i bilanci da presentare agli iscritti all'Ordine.

I documenti contabili/amministrativi si compendiano nel Bilancio Consuntivo al 31/12/2009 e nel Bilancio Preventivo 2011. Inoltre, in via informale, il Consiglio ha predisposto una situazione provvisoria dei dati di bilancio relativi all'anno 2010, tuttora in corso, che non si discostano in misura significativa dal bilancio preventivo approvato nell'assemblea del dicembre 2009.

Con riferimento al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo che verranno presentati alla assemblea degli iscritti per la formale approvazione, il sottoscritto ha proceduto alla annuale verifica e certificazione verificando la documentazione contabile esibita.

### **2.3.1 Bilancio consuntivo al 31/12/2009**

Il bilancio in oggetto si riferisce ai dati definitivi dell'anno 2009.

Si rileva che i dati esposti nel bilancio consuntivo confermano in sostanza i dati approvati e non si discostano da questi ultimi in maniera significativa.

Il bilancio rappresenta in modo chiaro e dettagliato l'ammontare delle spese e delle entrate, in particolare si sottolinea l'accurata specificazione dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio. Tutte le varie poste di spesa sono opportunamente documentate e certificate.

Tra le spese non esistono poste di particolare importo da segnalare, né oneri di natura straordinaria.

Tra gli utilizzi di denaro emerge un accantonamento per il nono anno consecutivo, da utilizzare per un eventuale investimento legato alla ricerca di una nuova sede per l'Ordine di Brescia, tale accantonamento attualmente ammonta ad € 190.000,00.

Si ritiene che il bilancio in oggetto dia una adeguata rappresentazione della attuale situazione amministrativa e gestionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia.

### **2.3.2 Bilancio preventivo anno 2011**

E' stato poi analizzato il bilancio preventivo dell'anno 2011.

La bozza di bilancio espone il pareggio economico, come richiesto dalla normativa in merito ai bilanci preventivi degli enti non aventi scopo di lucro, che richiedono una rappresentazione prudentiale dei fatti della futura gestione e si basa ovviamente sulla storicità dei costi e dei ricavi.

Si sottolinea che non sono previste operazioni particolari se non alcune spese straordinarie legate all'adeguamento tecnologico e alla manutenzione della sede. Particolare attenzione sarà data ai corsi di formazione e alle iniziative e convegni. Inoltre sono previste spese per un totale di € 10.000,00 per delle borse di studio dell'Ordine la assegnazione delle quali verrà effettuata sulla base di criteri che verranno fissati dal Consiglio e dalla Commissione a ciò delegata.

Pertanto si deve considerare il bilancio preventivo coerente con l'andamento della attività dell'Ordine come rilevato negli ultimi anni.

### 2.3.3 Conclusioni

Preso atto della documentazione analizzata e riscontrata la corrispondenza dei dati contenuti nel bilancio consuntivo 2009 e della attendibilità dei dati indicati nel bilancio preventivo 2011, in conclusione, si dà parere favorevole ai documenti annuali predisposti dal Consiglio, ritenendo che essi siano conformi sia alla normativa prevista dal Codice Civile per i rendiconti degli Enti e Associazioni non aventi scopo di lucro, sia a quanto previsto dal Regolamento dell'Ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia in merito alla composizione e alla formulazione dei bilanci da proporre alla approvazione dell'assemblea degli iscritti.

In fede  
Federico Pozzi

STUDIO NASSINI & ASSOCIATI

DOTTORI COMMERCIALISTI

Damiano Nassini, Giovanni Nulli, Federico Pozzi, Alessandro Masetti Zannini